

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 27/12/78 n° 71 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità approvato con il D.P.R. n. 327/01, modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 2/8/02, come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19/5/03;

VISTA la nota prot. n. 7422 del 6/4/11, assunta all' A.R.T.A. con prot. gen. n. 22928 del 12/4/11, con la quale il Responsabile del II Settore del Comune di Pantelleria ha trasmesso la documentazione relativa al progetto definitivo dei lavori di valorizzazione degli antichi dammusi, ai fini della creazione di un itinerario etno-antropologico, approvato con delibera consiliare n. 19 del 24/3/11, in variante al vigente P.R.G., ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327 dell'8/6/01;

VISTA la nota n. 32684 del 17/5/11 del Servizio 2/D.R.U. con la quale è stato richiesto al Comune di Pantelleria l'invio di documentazione integrativa;

VISTA la nota n. 18822 del 15/9/11 del Responsabile del II Settore del Comune di Pantelleria, acquisita all'A.R.T.A. al prot. gen. n.62284 del 3/10/11, con la quale è pervenuta la documentazione integrativa richiesta;

VISTI gli atti relativi agli avvisi dell'avvio delle procedure di esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/01;

VISTA la nota n. 2349 del 3/12/10 con la quale la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha rilasciato la propria autorizzazione ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22/1/04;

VISTE le note n.10080 del 23/7/10 e n.11887 del 22/6/11 con le quali il Dipartimento Azienda Foreste Demaniali ha rilasciato il proprio nulla osta, ai sensi delle LL.RR. nn. 98/81 e 14/88 e ss. mm. ii.;

VISTA la nota n. 24602 del 7/4/10 con cui il Servizio 2 V.A.S.-V.I.A. dell'A.R.T.A. ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota n. 2351 del 31/3/10 con cui l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani ha rilasciato il proprio nulla osta, ai fini del vincolo idrogeologico;

VISTA la delibera consiliare n. 19 del 24/3/11;

VISTO il P.R.G. vigente nel Comune di Pantelleria, approvato con **D.D.G. n. 384 del 17/5/05**;

VISTI gli elaborati di progetto;

VISTO il parere n. 07 del 15/12/11 del Servizio 2 /D.R.U. che si riporta:

>>>>omissis<<<<<<

“Il progetto in argomento prevede il recupero ed il ripristino di alcuni antichi dammusi al fine di garantirne l'accessibilità e la fruibilità ai visitatori, siano essi turisti o residenti, grazie alla creazione di un itinerario etno-antropologico utilizzando esclusivamente sentieri esistenti già aperti e percorribili.

Per tale finalità è prevista l'acquisizione, a mezzo di espropriazione, dei suddetti manufatti e di alcune aree circostanti, identificati in base alla loro ubicazione ed alle indicazioni catastali riportate negli elaborati di progetto, e precisamente:

-dammuso in località Venedicolao: foglio di mappa 76, partt. 31-34-36-196-197;

- dammuso in località Kaggiar: foglio di mappa 27, particella 15;
- dammuso in località Cala Cottone: foglio di mappa 17, particella 253-248;
- dammusi in località Cimillia: foglio di mappa 18, partt. 16-17-333-334-336-338-342-347
- dammuso in località Cala Tramontana: foglio di mappa 42, partt. 358-359

Dall'esame degli elaborati di progetto pervenuti, nonché dalla visione degli elaborati grafici del P.R.G. vigente, si evince che i suddetti dammusi e le aree circostanti interessate risultano gravati da vincoli di tutela ed in particolare:

- dammuso in loc. Venedicolao: ricade in zona di verde agricolo in ambito di tutela;
- dammuso in loc. Kaggiar: ricade in zona di verde agricolo in ambito di tutela;
- dammuso in loc. Cala Cottone: ricade in zona di verde agricolo in ambito di tutela e nella fascia di rispetto dei 150 metri dalla battigia del mare;
- dammusi in loc. Cimillia: ricadono in area di rispetto archeologico (zona H6),
- dammuso in loc. Cala Tramontana: ricade in zona di verde agricolo in ambito di tutela e nella fascia di rispetto dei 150 metri dalla battigia del mare.

I manufatti edilizi in questione risultano localizzati all'interno di aree S.I.C. o Z.P.S., come è possibile evincere dagli elaborati grafici pervenuti ed in particolare dalla tavola 4.7 in elenco.

Gli interventi previsti dal progetto in questione riguardano, oltre al ripristino ed al recupero degli edifici, anche il recupero ed il ripristino degli elementi di pertinenza dei medesimi e cioè: gli spazi esterni, le cisterne, i terrazzini, i forni ecc.; sono inclusi anche gli interventi di miglioramento delle condizioni degli accessi, di sicurezza dei muretti in pietra di confine, di pulizia dei sentieri, di collocazione delle recinzioni in legno e della segnaletica.

Un'ulteriore aspetto del progetto riguarda l'allestimento delle opere di arredo interno dei dammusi e l'itinerario antropologico da proporre ai visitatori.

Dalla relazione tecnica illustrativa del progetto in variante si evince che, data la situazione vincolistica che gravante sui siti, i lavori da eseguire vengono considerati come interventi di restauro e risanamento conservativo, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 71/78.

Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi degli edifici, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze d'uso e l'eliminazione degli elementi estranei agli organismi edilizii.

Nella sopracitata relazione tecnica illustrativa viene precisato che per nessuno degli edifici sono previsti interventi di demolizione, ad eccezione del dammuso, in località Cimillia, identificato al foglio di mappa n. 18, particella 17, per il quale, data la situazione statica fortemente precaria, viene prevista la demolizione parziale di alcuni elementi e la loro ricostruzione.

Qui di seguito si riportano i dati della superficie coperta e di quella accessoria relative ai siti interessati dagli interventi previsti dal progetto:

1) dammuso Venedicolao:

- superficie coperta: mq. 166,22
- superfici accessorie: mq. 120,00

2) dammuso Kaggiar:

- superficie coperta: mq. 71,80
- superfici accessorie: mq. 30,00

3) dammuso Cala Cottone:

- superficie coperta: mq. 31,00
- superfici accessorie: mq. 30,00

4) dammusi Cimillia:

- superficie coperta part. 16: mq. 33,90
- superficie coperta part. 17: mq. 33,26
- superficie coperta cisterna: mq. 14,00
- superfici accessorie: mq. 75,00

5) dammuso Cala Tramontana

- superfici coperte: mq. 43,04
- superfici accessorie: mq. 77,00

Procedura amministrativa

Il progetto di variante di che trattasi risulta corredato degli atti di pubblicità, di cui all'art. 3 della L.R. n. 71/78, ed è munito delle autorizzazioni e dei nulla osta rilasciati dalla Soprintendenza ai Beni

Culturali ed Ambientali, dall'Azienda Sanitaria Provinciale, dal Dipartimento Azienda Foreste Demaniali, dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani e dal Servizio 2 V.A.S.-V.I.A. di questo Assessorato.

Fanno parte della documentazione pervenuta le copie degli avvisi di avvio del procedimento nei confronti delle ditte interessate dalla procedura di espropriazione, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.

Avverso il progetto in questione non risulta siano state presentate osservazioni e/od opposizioni, come attestato dal Segretario Comunale nel certificato di avvenuta pubblicazione allegato alla nota n. 18822 del 15/9/11.

Risulta che la Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Trapani, con nota **n. 2349 del 3/12/10**, ha autorizzato, ai sensi del D.Lgs 22/1/04 n. 42 e ss.mm.ii., la realizzazione del progetto di che trattasi, con esclusione dei lavori previsti nei dammusi in contrada Cimillia.

Il Dipartimento Azienda Foreste Demaniali, con nota prot. **n. 10080 del 23/7/10**, ha rilasciato il nulla osta di competenza, previa visione della nota **n. 24602 del 7/4/10** con la quale il Servizio 2 V.A.S.-V.I.A. di questo Assessorato ha rilasciato il proprio nulla osta, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.

Si specifica, inoltre, che il medesimo Dipartimento, con successiva nota **n. 11887 del 22/6/11**, su richiesta avanzata da parte dell'Amministrazione Comunale di Pantelleria, ha prorogato fino alla data del 23/7/13 la scadenza del proprio nulla osta.

Si rappresenta, infine, che l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, con nota **n. 2351 del 31/3/10** ha rilasciato il proprio nulla osta condizionato, ai fini del vincolo idrogeologico, e che l'Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani-Unità Operativa Igiene e Sanità di Pantelleria- con nota **n. 27 del 25/2/10** ha espresso il proprio parere favorevole, riguardo il profilo igienico-sanitario.

Considerazioni

Alla luce di quanto sopra esposto e della documentazione esaminata, considerato che:

- 1) la procedura amministrativa adottata dal Comune si ritiene regolare ai sensi di legge;
- 2) il progetto in questione è munito dei nulla osta e delle autorizzazioni rilasciati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali, dall'Ufficio del Genio Civile, dal Dipartimento Azienda Foreste Demaniali, dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste e dall'Azienda Sanitaria Provinciale, competenti per territorio;
- 3) il progetto medesimo è corredato degli avvisi di avvio del procedimento di espropriazione nei confronti delle ditte interessate, ai sensi del D.P.R. n. 327/01;
- 4) avverso il progetto di che trattasi non risultano essere state presentate né osservazioni né opposizioni;
- 5) il progetto in questione riveste carattere di interesse pubblico;
- 6) gli interventi previsti dal progetto risultano essere compatibili con l'assetto urbanistico-territoriale del Comune di Pantelleria;

la scrivente Unità Operativa esprime il

parere

che il progetto definitivo dell'intervento dei lavori di valorizzazione degli antichi dammusi dell'isola di Pantelleria, ai fini della creazione di un itinerario etno-antropologico, adottato con delibera consiliare n. 19 del 24/3/11, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, in variante al P.R.G. vigente, è meritevole di approvazione, con le prescrizioni e le condizioni contenute nei nulla-osta rilasciati dalla Soprintendenza ai BB.CC. AA. di Trapani, con nota n. 2349_ del 3/12/10, dal Dipartimento Azienda Foreste Demaniali, con note n. 10080 del 23/7/10 e_ n. 11887 del 22/6/11, dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani, con nota n._ 2351 del 31/3/10 e dal Servizio 2 V.A.S.-V.I.A.dell'ARTA con nota n. 24062 del 7/4/10"

RITENUTO di condividere il suddetto parere n. 7 del 15/12/11;

D E C R E T A

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 4°, del D.P.R. n. 327/01, così come modificato dal D.Lgs. n. 320/02, è approvato il progetto definitivo dei lavori di valorizzazione degli antichi dammusi dell'isola di Pantelleria, ai fini della creazione di un itinerario etno-antropologico, adottato con delibera consiliare n. 19 del 24/3/11, in conformità al parere n. 7 del 15/12/11 dell'Unità Operativa 2.4/Serv. 2/D.R.U. e con le prescrizioni e condizioni contenute nella nota n. 2349 del 3/12/10 della

Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani, nelle note n. 10080 del 23/7/10 e n.11887 del 22/6/11 del Dipartimento Azienda Foreste Demaniali, nella nota n. 2351 dello Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani e nella nota n. 24062 del 7/4/10 del Servizio 2 V.A.S.-V.I.A. dell'A.R.T.A.

Art. 2) Ai sensi del comma 2°, art. 10 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii. si dà espressamente atto del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Pantelleria.

Art. 3) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati:

- 1) parere n. 7 del 15/12/11 dell'U.O. 2.4/Serv. 2/DRU;
- 2) delibera consiliare n. 19 del 24/3/11;
- 3) nota n. 2349 del 3/12/10 della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Trapani;
- 4) nota n. 10080 del 23/7/10 del Dipartimento Azienda Foreste Demaniali;
- 5) nota n. 11887 del 22/6/11 del Dipartimento Azienda Foreste Demaniali;
- 6) nota n. 2351 del 31/3/10 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani;
- 7) nota n. 24062 del 7/04/10 del Servizio 2 V.A.S.-V.I.A. dell'A.R.T.A.
- 8) relazione descrittiva;
- 9) prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e di coordinamento;
- 10) piano particellare d'esproprio;
- 11) elaborati grafici:
- 12) Dammuso Venedicolao-tavv. 4.1.1, 4.1.2, 4.1.3, 4.1.4, 4.1.5, 4.1.6, 4.1.7
- 13) Dammuso Kaggiar-tavole 4.2.1, 4.2.2, 4.2.3, 4.2.4, 4.2.5;
- 14) Dammuso Cala Cottone-tavole 4.3.1, 4.3.2, 4.3.3, 4.3.4, 4.3.5;
- 15) Dammu so Cala Tramontana-tavole 4.5.1, 4.5.2, 4.5.3, 4.5.4, 4.5.5;
- 16) predisposizione impianti elettrici ed impianti idrici-tavola 4.6;
- 17) ubicazione dammusa su cartografia S.I.C.-Z.P.S.-tavola 4.7;
- 18) cartografia dell'isola con itinerari etno-antropologici-tavola 4.8;
- 19) logistica ed approvvigionamento dei cantieri-tavola 4.9;
- 20) studio di fattibilità ambientale;
- 21) allestimenti per ricostruzioni etno-antropologiche;
- 22) relazione archeologica;
- 23) relazione antropologica;
- 24) relazione sismica;
- 25) relazione geologica-geotecnica

Art. 4) Il Comune di Pantelleria dovrà richiedere prima dell'inizio dei lavori ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

Art. 5) Il Comune di Pantelleria è onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che viene pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, con esclusione degli allegati.

Palermo lì 20/12/2011

**Il Dirigente Generale
(Sergio Gelardi)**